

Unità Pastorale 'Divina Misericordia'
Cagnò – Revò – Cloz – Brez

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
SOLENNITÀ

PRIMI VESPRI
TE DEUM
ADORAZIONE E BENEDIZIONE EUCARISTICA

31 DICEMBRE
chiusura dell'Anno civile

CANTO D'INGRESSO *in piedi*

Ave, dolce Madre.
Vergine gloriosa!
Stella dell'aurora,
ave Maria!

1. Dio t'ha prescelta
per dare a noi la luce:
stella del mattino,
splendi e rischiara
i nostri cuor.

2. Dio t'ha prescelta
per dare a noi la pace:
Madre dell'Amore,
dona concordia
al mondo inter.

3. Dio t'ha prescelta
qual segno di speranza:
Madre della Chiesa,
porta fiducia
ad ogni cuor.

Durante il canto, i ministri si recano in processione al presbiterio; il presidente incensa il bambino Gesù, il crocifisso e la statua della Madonna; quindi si pone alla sede.

PRIMI VESPRI

Riti di introduzione



1

V O Dio, vieni a salvarmi. R Signore, vieni
presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al
Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e
sempre nei secoli dei secoli. Amen. Al- le- lu- ia.

Inno cantato

I



1. A-ve, ma-ris stel-la, De- i ma-ter al-ma,
atque semper vir-go, fe-lix cæ-li por-ta.

(Ave, stella del mare, madre gloriosa di Dio, vergine sempre, Maria, porta felice del cielo.)

Sumens illud “Ave” Gabrielis ore
funda nos in pace, mutans Evæ nomen.

(L'«Ave» del messo celeste reca l'annuncio di Dio, muta la sorte di Eva, dona al mondo la pace.)

Solve vincla reis, profer lumen cæcis,
mala nostra pelle, bona cuncta posce.

(Spezza i legami agli oppressi, rendi la luce ai ciechi, scaccia da noi ogni male, chiedi per noi ogni bene.)

Monstra te esse matrem, sumat per te precem,
qui pro nobis natus tulit esse tuus.

(Mostrati Madre per tutti, offri la nostra preghiera, Cristoz l'accolga benigno, lui che si è fatto tuo Figlio.)

Virgo singularis, inter omnes mitis,
nos culpis solutos mites fac et castos.

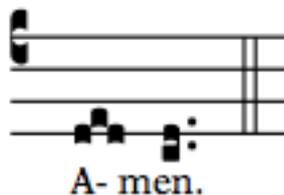
(Vergine santa fra tutte, dolce regina del cielo, rendi innocenti i tuoi figli, umili e puri di cuore.)

Vitam praesta puram, item para tutum,
ut videntes Iesum semper colaetémur.

(Donaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino, fa' che vediamo il tuo Figlio, pieni di gioia nel cielo.)

Sit laus Deo Patri, summo Christo decus,
Spirítui Sancto honor, tribus unus.

(Lode all'altissimo Padre, gloria al Cristo Signore, salga allo Spirito Santo, l'inno di fede e di amore.)



A- men.

Salmodia *seduti*

1 antifona

Meraviglioso scambio! Il Creatore ha preso un'anima e un corpo,
è nato da una vergine;
fatto uomo senza opera d'uomo, ci dona la sua divinità.

Salmo 112 *cantato a cori alterni tra solista (strofe dispari) e assemblea (strofe pari)*



Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 antifona

Meraviglioso scambio! Il Creatore ha preso un'anima e un corpo,
è nato da una vergine;
fatto uomo senza opera d'uomo, ci dona la sua divinità.

Silenzio per la preghiera personale.

2 antifona

Hai compiuto le Scritture,
quando in modo unico sei nato dalla Vergine;
come rugiada sul vello sei disceso a salvare l'uomo.
Lode a te, nostro Dio!

Salmo 147 *cantato a cori alterni tra solista (strofe dispari) e assemblea (strofe pari)*



Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

2 antifona

**Hai compiuto le Scritture,
quando in modo unico sei nato dalla Vergine;
come rugiada sul vello sei disceso a salvare l'uomo.
Lode a te, nostro Dio!**

Silenzio per la preghiera personale.

3 antifona

**Come il rovetto, che Mosè vide ardere intatto,
integra è la tua verginità, Madre di Dio:
noi ti lodiamo, tu prega per noi.**

Cantico (cfr. Ef 1, 3-10) *cantato a cori alterni tra solista (strofe dispari) e assemblea (strofe pari)*

Benedetto sia Di - o, Padre del Signore
nostro Ge- sù Cristo, che ci ha benedetti con ogni
benedizione spirituale nei cieli, in Cri- sto.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria *
della sua grazia,
che ci ha dato *
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione *
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati *
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi *
con ogni sapienza e intelligenza,
poiché egli ci ha fatto conoscere *
il mistero del suo volere,
il disegno di ricapitolare in Cristo *
tutte le cose,
quelle del cielo *
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza *
lo aveva in lui prestabilito
per realizzarlo *
nella pienezza dei tempi.

3 antifona

**Come il rovetto, che Mosè vide ardere intatto,
integra è la tua verginità, Madre di Dio:
noi ti lodiamo, tu prega per noi.**

Silenzio per la preghiera personale.

Lettura breve

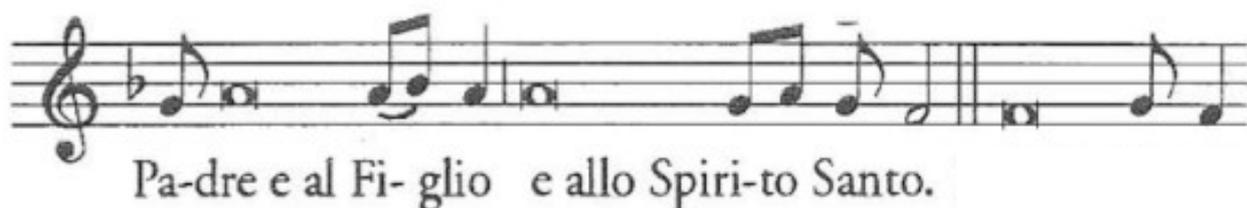
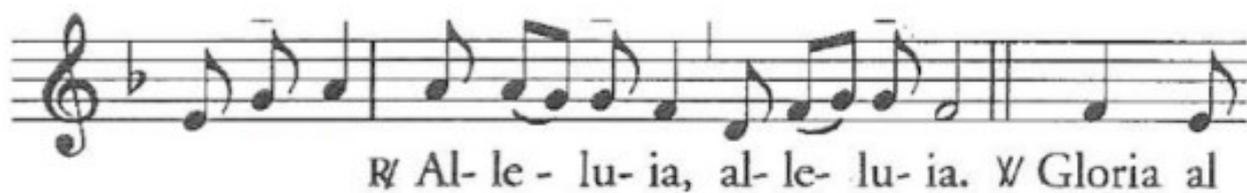
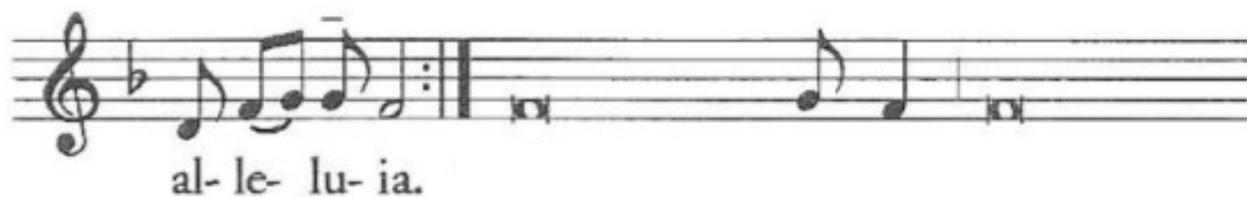
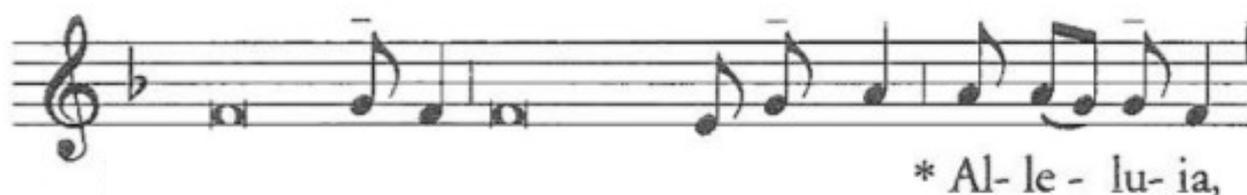
Gal 4, 4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

Omelia

Segue il silenzio per la riflessione personale.

Responsorio breve



SOLISTA.: Il Verbo di Dio si è fatto carne * alleluia, alleluia.

TUTTI: Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

SOLISTA: È venuto ad abitare in mezzo a noi.

TUTTI: Alleluia, alleluia.

SOLISTA: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

TUTTI: Il Verbo di Dio si è fatto carne, alleluia, alleluia.

Cantico evangelico *in piedi*

antifona al Magnificat

Ineffabile mistero!

Il grembo intatto di una vergine diviene tempio di Dio;
colui che da essa prende carne rimane incontaminato.

Verranno tutti i popoli e diranno: Gloria a te, Signore!

Magnificat cantato a cori alterni tra solista e assemblea

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

antifona al Magnificat

Ineffabile mistero!

**Il grembo intatto di una vergine diviene tempio di Dio;
colui che da essa prende carne rimane incontaminato.
Verranno tutti i popoli e diranno: Gloria a te, Signore!**

Intercessioni

SACER.: Invochiamo il Cristo, nostra pace, che è venuto a unire in un solo popolo gli uomini di ogni lingua e nazione:

LETTORE: Dona a tutti la tua pace, Signore.

TUTTI: Dona a tutti la tua pace, Signore.

- Tu, che venendo fra noi hai rivelato l'amore del Padre, fa' che lo ringraziamo sempre per i suoi benefici. **R.**

- Tu, che hai voluto piena di grazia Maria, tua Madre: effondi su tutti gli uomini l'abbondanza dei tuoi doni. **R.**

- Hai voluto nascere da Maria Vergine, come nostro fratello: insegna a tutti gli uomini la vera fraternità. **R.**

- Hai portato al mondo il lieto annunzio della salvezza: rendi noi coscritti testimoni di esso nella concordia e nell'amicizia tra noi. **R.**

- Ti sei fatto piccolo per noi nella tua misericordia: fa' che i giovani si sentano chiamati dalla tua umiltà alla grandezza dell'amore. **R.**

- Sole di giustizia, apparso all'orizzonte dell'umanità, risplendi ai nostri fratelli defunti nella beatitudine eterna. **R.**

Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo, così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Orazione conclusiva

SACER.: O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI: Amen.

ESPOSIZIONE DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA *in ginocchio*

Il solo suono dell'organo comincia ad accompagnare l'esposizione.

Il sacerdote, indossato il velo omerale, sale al tabernacolo. Posto il SS.Sacramento nell'ostensorio, lo espone.

Tolto dunque il velo omerale, il sacerdote si reca all'inginocchiatoio, dove lo attendono, oltre agli altri ministri, il turiferario e il navicelliere. Posto l'incenso nell'incensiere, il sacerdote, inginocchiatosi, incensa il SS.Sacramento

Inizia a questo punto il canto del "Te Deum": **TE DEUM**

Te Deum laudàmus, * Te Dòminum confitèmur.

Te aetèrnum Patrem * omnis terra veneràtur.

Tibi omnes Angeli, * tibi Caeli et universae Potestàtes,

Tibi Chérubim et Sèraphim * incessabili voce proclàmant:

Sanctus, * Sanctus, * Sanctus Dòminus Deus Sabaoth.

Pleni sunt caeli et terra * maiestatis gloriae tuae.

Te gloriòsus * Apostolòrum chorus:

Te Prophetàrum * laudàbilis numerus:

Te Màrtyrum candidàtus * làudat exèrcitus.

Te per orbem terràrum * sancta confitètur Ecclèsia:

Patrem * immènsae maiestatis;

Veneràndum tuum verum * et ùnicum Filium;

Sanctum quoque * Paràclitum Spìritum.

Tu Rex * glòriae, Christe.

Tu ad liberàndum susceptùrus hòminem * non horruisti Virgìnis
[ùterum.

Tu, devicto mòrtis acùleo, * aperuisti credèntibus regna caelòrum.

Tu ad dèxteram Dei sedes * in gloria Patris.

Iudex crèderis * esse ventùrus.

Te ergo quaesumus, tuis fàmulis sùbveni, * quos pretiòso Sànguine
[redemisti.

Aetèrna fac cum Sanctis tuis * in glòria numeràri.

Viene osservato un momento di silenzio per l'adorazione.

TANTUM ERGO

Quindi il sacerdote intona il "Tantum Ergo"; lo segue nel canto l'assemblea.

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui

et antiquum documentum
novo cedat ritui.

Praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque

laus et iubilatio,

salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio.

Procedenti ab utroque

compar sit laudatio. Amen.

A questo punto, inizia il responsorio cantato tra sacerdote e assemblea:

SACER.: Panem de caelo praestitisti eis.

TUTTI: Omne delectamentum in se habentem.

SACER: Oremus: Deus, qui nobis sub Sacramento mirabili Passionis tuae memoriam reliquisti: tribue, quaesumus, ita nos Corporis et Sanguinis tui sacra mysteria venerari; ut redemptionis tuae fructum in nobis iugiter sentiamus: Qui vivis et regnas in saecula seculorum.

TUTTI: Amen.

BENEDIZIONE EUCHARISTICA

Il sacerdote, indossato il velo omerale, sale sul presbiterio e dà la benedizione con il SS.Sacramento; la benedizione è accompagnata dal solo suono dell'organo.

ACCLAMAZIONI

Dopo la benedizione, il sacerdote, ripostosi sull'inginocchiatoio, invita l'assemblea alla preghiera; ogni acclamazione è ripetuta dall'assemblea.

SACER.: Dio sia benedetto.

SACER.: Benedetto il suo Santo Nome.

SACER.: Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

SACER.: Benedetto il nome di Gesù.

SACER.: Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

SACER.: Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

SACER: Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare.

SACER.: Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

SACER.: Benedetta la Gran Madre di Dio Maria Santissima.

SACER.: Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.

SACER.: Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

SACER.: Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.

SACER.: Benedetto San Giuseppe, suo castissimo Sposo.

SACER.: Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Terminata la preghiera, inizia il canto finale.

Il sacerdote ripone il SS.Sacramento nel tabernacolo. Sacerdote e ministri rientrano in sagrestia durante il canto finale.